

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Infortuni sul Lavoro, oltre 91mila denunce in Lombardia. sindacati Uil: “Ci vuole formazione qualificata e verificabile””

Gea Somazzi · Friday, December 5th, 2025

I dati diffusi dall’INAIL relativi alle denunce di infortunio e malattia professionale registrate nei primi dieci mesi del 2025 confermano un quadro nazionale che resta critico e mostrano – ancora una volta – come la **Lombardia** sia la regione con il numero assoluto più elevato di casi: tra gennaio e ottobre di quest’anno in Lombardia sono state registrate 91.719 denunce di infortunio, di cui 128 con esito mortale e 4.181 denunce di malattia professionale. Milano rimane l’area con il numero più elevato di denunce (30.500 casi nei primi dieci mesi del 2025) seguita da Brescia (13.198), Bergamo (10.509) e Varese (8.240). **La Lombardia è la regione che presenta anche più denunce degli studenti di ogni ordine e grado:** 15.146 denunce, pari al 24% del totale nazionale, con un aumento del +7,1% rispetto al 2024 (di cui 398 in itinere e 14.748 in occasione delle attività scolastiche, queste ultime comprendenti anche infortuni avvenuti nell’ambito della “Formazione scuola-lavoro”). Due i casi mortali denunciati (uno in occasione delle attività scolastiche e uno in itinere).

Il commento di Eloisa Dacquino, Segretaria Confederale UIL Lombardia: «I dati che emergono dall’ultimo report INAIL confermano quello che denunciamo da tempo: in Lombardia la sicurezza sul lavoro continua a essere affrontata con strumenti insufficienti e inadeguati rispetto alla complessità e alla dimensione del rischio. Non possiamo accettare che la nostra regione mantenga, mese dopo mese e anno dopo anno, il primato nazionale per numero di infortuni e malattie professionali. Non si tratta soltanto di un effetto dimensionale: gli incrementi registrati in diversi territori e in specifici settori, unitamente all’aumento dei casi tra gli studenti, è un segnale inequivocabile che qualcosa non funziona nei sistemi di prevenzione e controllo e che la responsabilità è diffusa. Non possiamo accettare che i percorsi di formazione – scolastici o professionali – diventino un ulteriore ambito di rischio. La scuola deve essere un presidio di sicurezza, non un luogo in cui si aggiunge vulnerabilità».

I sindacati poi precisano: «Persistono carenze nei sistemi di prevenzione, organizzazione del lavoro, qualità della formazione e presenza ancora troppo diffusa di modelli produttivi che sacrificano la sicurezza sul lavoro alla logica della produttività. **L’aumento delle malattie professionali, in particolare dei tumori e delle patologie muscolo-scheletriche,** conferma che siamo di fronte a rischi sottovalutati, che emergono con ritardi inaccettabili nei processi di tutela e continuano a essere pagati sulla pelle di lavoratrici e lavoratori. È un tema che chiama in causa la qualità della valutazione dei rischi e l’efficacia dei controlli». **Di fronte a tutto questo, la UIL Lombardia ribadisce la necessità di «rafforzare le azioni di vigilanza,** garantire formazione qualificata e verificabile, rendere pienamente operativi i Protocolli sottoscritti e un impegno

concreto delle imprese nel garantire ambienti di lavoro sicuri. 302 denunce di infortunio al giorno nella nostra regione sono la testimonianza di un rischio ignorato, di un controllo mancato, di un diritto negato. Sono la conferma evidente che il sistema delle tutele e della prevenzione non sta funzionando e che le responsabilità troppo spesso si traducono in impunità: per questo chiediamo l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro, una Procura nazionale ad hoc e politiche pubbliche capaci di trasformare la sicurezza sul lavoro da principio dichiarato a condizione reale e quotidiana in ogni contesto lavorativo».

This entry was posted on Friday, December 5th, 2025 at 10:01 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#), [Legnano](#), [Lombardia](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.